Caccia, pubblicato il calendario venatorio: pre-apertura il 2 settembre

Pubblicato sul sito della Regione il calendario venatorio 2023/24 per la Sicilia. A darne notizia è l'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino. La preapertura, fissata per sabato 2 settembre, riguarderà solo alcune specie di uccelli (tortora e colombaccio) e mammiferi (coniglio selvatico). Sarà possibile cacciare la tortora anche il 3 e il 6 settembre, mentre il colombaccio e il coniglio selvatico il 3, il 6, il 9 e il 10 settembre, nella sola forma dell'appostamento temporaneo.
L'apertura generale della caccia è programmata per la terza domenica di settembre (17 settembre) in tutto il territorio nazionale, con chiusura prevista il 31 gennaio 2024, con periodi diversi in base alle varie specie. Per tutta la durata della stagione (17 settembre 2023-31 gennaio 2024) è, invece, autorizzata la caccia al cinghiale (con alcune prescrizioni in base alla tipologia di attività), alla gazza e alla ghiandaia.
La Sicilia, attraverso il Piano faunistico venatorio, ha previsto il divieto di caccia nei siti Natura 2000, che comprendono Sic (Siti di importanza comunitaria), Zsc (Zona speciale di conservazione) e Zps (Zona di protezione speciale), tranne in pochi casi in cui l'attività è consentita dal mese di ottobre.
«Il calendario – commenta l'esponente del governo Schifani – è stato redatto seguendo il modello della condivisione e dell'ascolto, che è il nostro metodo di lavoro, coinvolgendo quindi i componenti del Comitato faunistico venatorio».

foto dal web

Tributi ad Avola, "La Città che Vorrei" contesta il Comune e chiede un Patto di Trasparenza

Pressing in corso ad Avola, per indurre i cittadini a mettersi in regola con il pagamento dei tributi, condotto, tuttavia, con metodi “che definire poco ortodossi è un eufemismo”. Durissima l’accusa che parte da “La Città che Vorrei” , che chiede se chi ricopre incarichi di responsabilità nelle istituzioni ed ha avviato questa “crociata” si sia prima messo in regola con il pagamento dei tributi. “Siamo convinti- commenta il gruppo de La Città che Vorrei- che i cittadini pagherebbero con meno ritrosia i tributi se, da parte di chi governa, venissero esempi di una gestione oculata della cosa pubblica e dei soldi dei contribuenti”. Poi una serie di domande, che sembrano nascondere la convinzione che alcuni aspetti non siano adeguatamente gestiti. “Ci chiediamo, per esempio- primo quesito posto- se l’auto di rappresentanza e tutte le autovetture dell’autoparco comunale siano dotati di libretto di marcia nel quale vanno annotati, per ogni movimento, i km percorsi, il motivo dell’utilizzo, le persone che sono salite a bordo, rifornimenti di carburante e ogni altra notizia prevista. Ciò per dimostrare che i mezzi comunali non sono un taxi al servizio di alcuni”. La seconda domanda racchiude anche una considerazione implicita (ma non troppo). “Ci chiediamo- scrive La Città che Vorrei- se sia proprio necessario che i consiglieri comunali siano impegnati quasi giornalmente in riunioni di Commissione Consiliare, con relativo aggravio di spese sul bilancio comunale per gettoni di presenza che, dicono, si aggirano, per quasi tutti, sui

600/700 euro mensili cui, nei casi previsti, si aggiungono le somme per il rimborso al datore di lavoro degli oneri sostenuti per le ore di permesso usufruiti dal proprio dipendente". I punti affrontati sono anche altri: "ci chiediamo se non sia più economico per il Comune fare in modo che alcuni servizi siano svolti con personale interno, ponendo un freno alle continue esternalizzazioni". Attenzione puntata anche sul cimitero e sul servizio idrico, affinché si individui tra i dipendenti comunali qualcuno che possa occuparsi, ad esempio, del servizio di custodia, semmai operando con la mobilità interna. Il gruppo chiede poi di conoscere i criteri secondo cui il personale delle ditte private "viene assunto e se ci sono casi di dipendenti in rapporti di parentela o affinità con amministratori o, addirittura, amministratori stessi dipendenti di ditte che hanno appalti al Comune". Infine una proposta: promuovere un Patto con i Contribuenti, "con cui l'amministrazione comunale si impegni ad utilizzare il denaro pubblico con trasparenza, limitando gli affidamenti diretti negli appalti, rispettando il criterio di rotazione ed agendo nella gestione della cosa pubblica come il buon padre di famiglia".

Consumo idrico elevato, tre notti di razionamento per Plemmirio, Isola e Minareto

L'elevata richiesta idrica per le abitazioni delle zone balneari ha messo in difficoltà il serbatoio Plemmirio. "In questi ultimi giorni, si sono registrati elevati consumi idrici", spiega Siam in una nota. La società che si occupa del servizio idrico a Siracusa riferisce questa maggiore consumo

ad alcuni fattori, in particolare “l’aumento della popolazione e delle attività che comportano l’utilizzo della risorsa idrica nelle zone di Plemmirio, Isola e Minareto”. Aumentati i prelievi di acqua (anche per riempire le piscine, verosimilmente), si è abbassato sensibilmente il livello del serbatoio, con conseguenze dirette sulla pressione idrica.
“Per tale ragione, si rende necessario ed urgente intervenire da subito con una serie di parzializzazioni delle portate in uscita dal suddetto serbatoio. Si avrà cioè, nelle zone sopraccitate, una razionalizzazione dell’acqua per i prossimi tre giorni, esclusivamente nella fascia oraria che va dalle ore 23.00 alle ore 06.00 del mattino successivo. La procedura inizierà stasera alle ore 23.00 e sarà ripetuta anche domani sera e, un’ultima volta, mercoledì sera (sempre fino alle ore 06.00 del mattino seguente)”, spiegano ancora dalla società.
L’obiettivo è quello di garantire il raggiungimento del livello necessario “affinché nel fine settimana, quando le presenze aumenteranno ancora, non si verifichino abbassamenti della pressione idrica”.

foto dal web

Cassibile cantiere lumaca, finisce la pazienza: "a casa gli autori di questo disastro"

Pazienza agli sgoccioli per i cantieri lumaca purtroppo di casa sulla Siracusa-Gela (in esercizio fino ad Ispica). Tristemente noto alle cronache è quello ce imbriglia il

traffico all’altezza dello svincolo di Cassibile, direzione sud. Ennesima domenica di passione, con punte di 5km di coda. L’imbarazzante valzer di annunci disattesi ha creato imbarazzo tra gli stessi politici siracusani che hanno fatto da risonanza per una riapertura invece rinviata al prossimo fine settimana da una scarna ed involontariamente ironica nota del Consorzio delle Autostrade Siciliane che gestisce quel tratto.
Il deputato regionale Riccardo Gennuso (FI) cambia allora registro e chiude ogni credito di fiducia all’indirizzo del Cas. “I responsabili tecnici e amministrativi di questo disastro vadano a casa, perché hanno dimostrato di essere incapaci ed anche bugiardi”, sbotta l’esponente azzurro mettendo sulla graticola quei dirigenti del Consorzio che hanno fornito indicazioni puntualmente smentite dai fatti una, due o tre volte. “Ormai da mesi – sottolinea il parlamentare – assistiamo a continui rinvii e prese in giro. Un cantiere in cui si dovrebbe lavorare H24 per liberare al più presto una arteria essenziale per la mobilità di tutto il comprensorio e che invece continua a languire…”.
E dire che più volte si era parlato di “chiusura” dello stesso Consorzio delle Autostrade Siciliane e di una fusione con Anas. Nel 2017, in Commissione Bilancio aveva ottenuto l’ok una proposta di legge in tal senso con l’obiettivo dichiarato di “perseguire una migliore efficienza nella gestione” delle autostrade dell’Isola. Ma la proposta, alla fine, non superò l’esame dell’Aula “per resistenze da parte dei sindaci e dei deputati regionali messinesi”, ricorda oggi Enzo Vinciullo, all’epoca presidente della Commissione Bilancio Ars. Da allora, a più riprese, si è parlato del progetto relativo alla creazione di un nuovo soggetto (Anas 51%, Cas 49%) anche in interlocuzioni con il Ministero dei Trasporti. Ad oggi la situazione però non è mutata.
Secondo alcune fonti, intanto, il problema della conclusione dei lavori allo svincolo di Cassibile sarebbe da collegare ad alcuni ritardi nei pagamenti alla ditta aggiudicataria che – a fronte di queste condizioni – non avrebbe alcun interesse ad accelerare e chiudere in anticipo il cantiere. Nel tratto

Noto-Rosolini, intanto, i lavori proseguiranno almeno fino al 7 luglio.

Deva Cassel, Kim Rossi Stuart, Benedetta Porcaroli: in arrivo tutto il cast della serie Netflix

Fervono i preparativi in piazza Duomo, a Siracusa, dove viene completato il curato allestimento scenografico per le riprese della serie Netflix ispirata a Il Gattopardo. Nel cronoprogramma della produzione, primo ciak siracusano in calendario per mercoledì 28 giugno. Ci sarà il cast al completo e quindi cresce l'attesa per Kim Rossi Stuart (don Fabrizio Corbera), Deva Cassel (Angelica), Benedetta Porcaroli (Concetta), Saul Nanni (Tancredi) e poi ancora Paolo Calabresi, Francesco Colella, Astrid Meloni e Greta Esposito. Tra oggi e domani atteso il loro arrivo. Tutti prenderanno parte alle riprese previste nella location siracusana che comprende piazza Duomo, parte di via Pompeo Picherali e Santa Lucia alla Badia.
Gran parte della centrale piazza, intanto, è stata riempita di sabbia per esigenze di riprese. La storia è ambientata nel 1860. Per proteggere la pavimentazione in pietra bianca, sono stati prima distesi dei teloni in plastica. L'area del set, quasi metà di piazza Duomo, è destinata a diventare off-limits nei giorni delle riprese.
E iniziano intanto a circolare le prime indiscrezioni sulle riprese, come quella relativa ad una processione con la presenza in piazza anche di poco meno di duecento tra

figuranti e comparse.

Campo boe in area marina protetta Plemmirio, Insieme: "Abbonamenti non disponibili"

I consiglieri comunali in pectore della lista Insieme (Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito, Ciccio Vaccaro) chiedono notizie sul “campo boe” in area marina protetta del Plemmirio. “Dovrebbero essere quasi 70 le boe dedicate, previo pagamento, al diportismo locale e turistico. Appare alquanto paradossale che da un lato il Regolamento di Esecuzione e Organizzazione dell’Area Marina Protetta fissi le nuove quote per l’utilizzo delle boe ‘con prezzo al rialzo’ e dall’altro preveda uno sconto di 20 euro per gli abbonamenti annuali acquistati entro il 15 maggio dell’anno in corso. Acquisto per gli abbonamenti impossibili da effettuare poiché offline sul sito dell’AMP
e non disponibili in sede”, spiegano i tre in una nota.
“Ricordiamo che il campo boe ha una funzione importantissima per l’ecosistema marino. Evitando di dare fondo alle ancore, si tutelano infatti i posidonieti. Un ettaro di posidonia può ospitare fino a 350 specie diverse. Un solo metro quadrato di prateria può generare 20 litri di ossigeno al giorno e assorbire 65 grammi di carbonio all’anno”, illustra Scimonelli. “Siano date chiare indicazioni e tempistiche riguardo ai servizi per i diportisti. Non possiamo ambire ad essere un polo attrattivo per il diportismo turistico se le minime e basilari informazioni non sono corrette e/o veicolate tardivamente”, concludono i tre esponenti di Insieme.

Premio Stampa Teatro a Laura Marinoni: “Straordinaria, intensa, lucida, regale"

È Laura Marinoni la vincitrice della ventesima edizione del Premio “Stampa Teatro”. La proclamazione e la consegna ieri sera al termine dell’ultima replica della Medea messa in scena con la regia di Federico Tiezzi.

I critici teatrali delle maggiori testate internazionali, nazionali e regionali accreditate per la 58 edizione degli spettacoli classici dell’INDA, hanno indicato proprio la protagonista dell’opera di Euripide come migliore interpretazione nell’edizione 2023.

“*Straordinaria, intensa, lucida, regale. Ha espresso alla perfezione l’angoscia per la perdita di tutto che coglie la protagonista*”. Questa la motivazione letta dal segretario regionale dell’Associazione Siciliana della Stampa, Giuseppe Rizzuto, che insieme alla Sovrintendente dell’INDA, Valeria Told, ha consegnato la targa a Laura Marinoni. L’attrice milanese iscrive così per seconda volta il suo nome tra i vincitori del premio istituto da Assostampa Siracusa grazie alla intuizione del segretario provinciale del tempo, Salvo Fruciano. Fu lei, infatti, a vincere l’edizione del 2002 impersonando Io nel Prometeo incatenato per la regia di Luca Ronconi.

«*Vent’anni fa calcai per la prima volta queste scene vincendo questo premio e fu subito un colpo di fulmine* – ha dichiarato a caldo la Marinoni – *Oggi, a distanza di venti anni, posso dire che quel colpo di fulmine è diventato un grande amore e*

dedico ad ognuno di voi la felicità per questo riconoscimento».

È andato agli allievi della Scuola di teatro dell'INDA, invece, il Premio "Stampa Teatro" riservato da sei anni agli artisti siciliani in scena. *"Reincarnano l'eternità del teatro classico e l'entusiasmo senza tempo di una scuola nata a Siracusa"* c'è scritto nella motivazione del premio consegnato a Simonetta Cartia, una delle docenti e ieri in scena con molti suoi allievi, dal tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, Salvatore Di Salvo.

«È stata un'edizione importante per noi – ha detto alla fine il segretario provinciale di Assostampa Siracusa, Prospero Dente – *Il Premio "Stampa Teatro" è uno dei più longevi nel panorama teatrale italiano e la sua importanza è accresciuta anno dopo anno. La ventesima edizione doveva essere celebrata in modo particolare e per questo, grazie al supporto dell'Associazione Siciliana della Stampa e dell'Ordine regionale dei Giornalisti, abbiamo realizzato una cartolina celebrativa e un annullo speciale di Poste Italiane. Grazie all'INDA e alla sua sovrintendente Valeria Told per aver condiviso, anche quest'anno, una serata così emozionante davanti ad oltre 5 mila persone».*

«Come Associazione siamo al fianco di tutti gli enti e le istituzioni che promuovono la cultura – ha commentato Giuseppe Rizzuto – *Lo facciamo anche curando la formazione dei giornalisti. Riconosciamo all'INDA un ruolo importante per valorizzare le bellezze e i valori della nostra Isola».*

Anche quest'anno produzione speciale delle perle di mandorla by Alfio Neri per i vincitori.

Chiusura anno accademico dei Lincei, il deputato siracusano Scerra alla cerimonia con Mattarella

E’ stato il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S) a rappresentare la Camera dei Deputati alla cerimonia di chiusura dell’anno accademico dei Lincei. Insieme al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ed al Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, ha partecipato alla cerimonia di Palazzo Corsini.
“Aumentare gli investimenti in ricerca, cultura e innovazione deve essere una priorità assoluta- ha detto Scerra- Significa investire nel futuro del nostro Paese. Significa creare i requisiti affinché i più giovani abbiano la possibilità di rimanere in Italia senza essere costretti a emigrare”.

La Crisalide e la farfalla, la pedagogia penitenziaria in un progetto internazionale Erasmus+

Siracusa capofila di un’iniziativa ideata e coordinata dal Prof. Sebastiano Rizza, un Progetto “Erasmus +” di crescita personale, sostegno e inclusione sociale dei detenuti attraverso un percorso di autobiografia nelle carceri.

Il progetto, promosso dall’Associazione “Le Interferenze Aps”, presieduta da Edda Cancelliere, affiancata da Maria Josè e

Daniela Occhipinti del Consiglio direttivo, identificato dal codice 2020- l-IT02-KA204-079355, dal titolo "**La Crisalide e la farfalla, percorsi autobiografici di pedagogia penitenziaria",** sarà presentato alla stampa e alle autorità locali, giovedì 29 giugno 2023, alle ore 10.00, presso The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights", in via Logoteta 27.

L'incontro sarà occasione per divulgare in anteprima internazionale l'handbook dal titolo "Autobiographical strategies in penitenciary pedagogy", frutto della formazione, dei meeting e delle esperienze sul campo dei partecipanti al programma.

In città convergeranno per una serie di incontri i delegati delle nazioni partner, vale a dire Slovenia, Olanda, Portogallo, Croazia, Francia, Spagna.

Interverranno, altresì, i rappresentanti delle istituzioni locali, delle associazioni di categoria e di quelle operanti all'interno delle strutture carcerarie, tra queste ultime "l'Arcolaio", le cui produzioni dolciarie, realizzate da persone ristrette in istituti di pena, verranno offerte agli ospiti esteri.

Tra gli interessanti appuntamenti della ricca agenda locale del progetto anche: la Presentazione della Compagnia teatrale Evasioni e il dialogo con la regista teatrale Daniela Mangiacavallo; "Tutte le cose che ho perso. Dal reato al cambiamento". Incontro con Katya Maugeri, scrittrice e giornalista; A lezione di Storytelling, a cura di Filippo D'Antoni, sceneggiatore e regista; Il Minotauro, mostro o vittima? La mitologia racconta il primo ergastolano della storia.Incontro con Inokis-Esi.

"Lo scopo del progetto- spiega il coordinatore Rizza- consiste nel predisporre un'attività autobiografica all'interno dei penitenziari per promuovere e favorire la riconsiderazione del

passato dei detenuti e la riprogettazione del proprio futuro oltre le sbarre”.

“Obiettivi dello stesso-continua Rizza- sono: creare uno spazio per riflettere su argomenti specifici e consentire ai detenuti di ridefinire la propria vita dopo l’esperienza in carcere; rafforzare l’identità e l’autostima; incoraggiare e motivare i detenuti a descrivere le proprie esperienze personali e a comunicare – anche in un contesto europeo – le difficoltà di vita all’interno delle prigioni; divulgare i documenti cartacei e multimediali prodotti a conclusione dello stesso progetto; rendere la metodologia scelta (autobiografia) una pratica didattica comune nei processi educativi destinati agli adulti detenuti”.

“Ogni partner europeo – continua Rizza- lavora con istituti carcerari locali. “Le interferenze” ha presentato il materiale prodotto dalle insegnanti del Centro Provinciale degli adulti-CPIA “A. Manzi”, in servizio presso il carcere di Augusta”.

“Il progetto -si concluderà con il meeting presso l’Università di Bordeaux nel prossimo ottobre, con la presentazione del sito. Tuttavia, è intenzione dei partner continuare la collaborazione e lo scambio delle migliori esperienze nel futuro”.

Fine lavori svincolo Cassibile? Il Cas: "Prossimo

fine settimana"

Nuova data per la conclusione dei lavori sullo svincolo di Cassibile. Questa volta, a differenza delle precedenti, è direttamente il Consorzio delle Autostrade Siciliane a dare la comunicazione.

“Si comunica che la Ditta affidataria dei lavori sullo svincolo di Cassibile non è riuscita a definire il cantiere entro il fine settimana, comunicando il differimento al prossimo fine settimana”. Insomma, anche l’indicazione del 28 giugno sembra debba rivelarsi farlocca. Come accaduto in precedenza per gli annunci circa una riapertura entro il 15 giugno, poi divenuto 24 giungo, quindi 28 e adesso parrebbe direttamente luglio.

“Autostrade Siciliane si scusa per il protrarsi dei disagi, peraltro accresciuti a causa dell’enorme afflusso di traffico verso le principali località turistiche e balneari del territorio”, chiosa il Cas. Con involontaria ironia, la colpa sembra così di quanti pensano di poter utilizzare l’autostrada per spostarsi e andare al mare…